



Istituto Superiore «Puecher Olivetti» Rho



C.M. MIIS08900V
 C.F. 93545220159
 www.puecherolivetti.edu.it
 e-mail miis08900v@istruzione.it
 Pec miis08900v@pec.istruzione.it

Sede PUECHER
 via Bersaglio, 56
 tel. +39 029302236

Sede OLIVETTI
 via Martiri della Libertà, 20
 tel. +39 029309557

PIANO PER L'INCLUSIONE (P. I.) D. Lgs. 66/2017

Elaborato dal GLI in data 29/06/2020

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 02/07/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019/2020

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
<input type="checkbox"/> minorati vista	
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> psicofisici	118
2. disturbi evolutivi specifici	
<input type="checkbox"/> DSA	172
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	3
<input type="checkbox"/> Borderline cognitivo	5
<input type="checkbox"/> Altro: disturbo aspecifico dell'apprendimento	5
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
<input type="checkbox"/> Socio-economico	10
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	61
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	5
<input type="checkbox"/> Altro: problematiche medico-sanitarie	3

<input type="checkbox"/> Altro: "difficoltà scolastiche" non specificate oppure relative a una o più discipline	7
Totali	390
% su popolazione scolastica	34%
N° PEI redatti dai GLHO	119
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	187
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	46

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA/BES), stranieri		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Psicologa	Sportello di ascolto	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

		Altro:				
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Collaborazione offerta dai servizi sociosanitari territoriali			X		
Attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)				X	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Punteggio totale registrato:

Livello di inclusività della scuola 0 – 15 = inadeguato
 16 – 20 = da migliorare
 20 – 30 = sufficiente adeguato
 31 – 44 = **buono**
 45 – 52 = eccellente

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **DS**: - Dà esecuzione alle delibere degli OO.CC. e supervisiona le varie attività; - È garante dell'applicazione della normativa e legislazione vigente; - Utilizza in modo efficiente ed efficace le risorse di cui dispone; - Cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto;

Coordina il GLI; - Promuove il processo dell'Inclusione all'interno dell'Istituto favorendo attività di formazione e implementando progetti mirati; - Garantisce i rapporti con gli Enti territoriali (ASL, Enti locali, associazioni); - È responsabile dei risultati del servizio

La **Commissione DSA/BES, la Commissione Stranieri e la Commissione Sostegno** collaborano con il DS ai fini dell'istituzione (individuazione dei membri, avvio dei lavori) del GLI e ne orientano le attività con riferimento ai seguenti ambiti d'azione: - Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione - Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici - Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi - Elaborazione di un "Piano per l'Inclusione" - Rapporti con le famiglie per necessità emergenti

Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere: -Azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la normativa -Su richiesta del CdC, supporto per la compilazione del Piano didattico Personalizzato Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per: - Rilevare gli studenti stranieri - Pianificare e coordinare progetti rivolti all'acquisizione e/o potenziamento delle competenze in italiano L2

La **Commissione Sostegno**, in particolare, si occupa di: - Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici - Consulenza e supporto ai colleghi su strategie e metodologie didattiche -Azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area sostegno - Rapporti con le famiglie per necessità emergenti -Organizzazione delle attività di sostegno, convocazione e coordinamento del

Gruppo di lavoro Collabora con il Dirigente Scolastico e con il personale della scuola per svolgere:
-Azione di accoglienza e orientamento degli alunni con certificazione secondo la normativa - Supporto ai docenti di sostegno nell'organizzazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro

Consiglio di Classe Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. Il Consiglio di classe deve predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- Elaborazione di una proposta di Piano per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES - Costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, supporto, ...)

Il Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con disabilità (GLO) Composizione: Docente coordinatore, Docenti curricolari, Docenti di sostegno dell'alunno disabile, genitori dell'alunno disabile, operatori Asl, A.E.C. se presente, altro personale che eventualmente operi con l'alunno disabile. Funzioni: -progettazione e verifica del PEI; -stesura e verifica del PDF; -individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno disabile.

Docente di sostegno La legge 517/1977 individua il docente di sostegno specializzato come figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificata. A questo docente è riconosciuta l'effettiva contitolarità sulla classe: è assegnato alla classe della quale lo studente fa parte; partecipa alla programmazione educativa/didattica, all'elaborazione e alla verifica delle attività di competenza dei Consigli di Classe, del Collegio dei docenti, ha i seguenti compiti: - Garantire un reale supporto al CdC nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative - Svolgere un'attività di consulenza a favore dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie per l'individualizzazione finalizzate a costruire il PEI per lo studente con BES - Concordare con ciascun docente curricolare i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline e con gli educatori le strategie metodologiche educative

Condurre direttamente interventi specialistici, centrati sulle caratteristiche e le capacità dello studente sulla base della conoscenza di metodologie particolari - Assiste l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal PEI e concordate con la Commissione d'Esame - Facilitare l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

Collegio dei Docenti - All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. - Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Personale ATA: partecipano a incontri di informazione/formazione sulle problematiche presenti in Istituto e la loro gestione, collaborano con tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione e svolgono attività di osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni, al fine di assicurare una preparazione adeguata alla creazione di un clima collaborativo e il più possibile inclusivo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Verrà mantenuto un rapporto più assiduo con i CTI per mezzo di incontri mirati alle problematiche delle scuole superiori.

Si richiama alla necessità di formalizzare il processo di accoglienza degli insegnanti neo arrivati, in modo da favorire un efficace scambio di informazioni ed uniformare le prassi. Si prevede, ad esempio, di riservare una parte delle riunioni di dipartimento alla formazione dei nuovi docenti di sostegno, anche con il supporto di esperti esterni.

Nel prossimo anno scolastico verrà completato il percorso formativo interrotto dall'emergenza COVID: sono previsti i seguenti incontri:

- ADHD e disturbi del comportamento: conoscerli e gestirli nella scuola (con Gian Marco Marzocchi, Silvia Negri e Matteo Covelli)
- Didattica senza barriere: le tecnologie come supporto a insegnamento e inclusione scolastica (Andrea Mangiatordi)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione delle buone pratiche di inclusione avverrà mediante la rilevazione:

- del successo ottenuto in termini scolastici e di integrazione nel gruppo classe, secondo la valutazione espressa dal Consiglio di Classe nel corso degli scrutini finali
- della qualità delle competenze rilevata all'interno e/o all'esterno della scuola (es. mediante stages o partecipazione a progetti) e riconosciuta attraverso un giudizio dai criteri chiari e globalmente motivato dall'Ente accogliente.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Attività di sostegno didattico in classe, svolte dai docenti di sostegno
- Attività di potenziamento svolte dai docenti curricolari
- Attività educative per il miglioramento della relazione e dell'integrazione nel gruppo dei pari, attraverso attività di gruppo garantite dai docenti di sostegno e curricolari o dagli educatori culturali forniti dagli Enti locali (Comune, Regione...).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il GLI, su indicazione anche dei CDC, si farà promotore delle richieste di assistenza educativa o di attività formative extrascolastiche (come stage lavorativi e progetti integrati) presso enti Locali e associazioni presenti sul territorio.

In concerto con la responsabile dell'UONPIA della ASL 1, si stabilisce che verranno sottoposti alla firma del personale medico solo i PEI degli alunni di nuovo ingresso, degli alunni con diagnosi funzionale aggiornata e degli alunni con situazioni di particolare gravità.

Per mezzo di apposita documentazione predisposta dai referenti DVA, DSA, BES, Stranieri, ad inizio anno scolastico i coordinatori di classe verranno informati rispetto alle problematiche presenti nelle classi in modo da strutturare gli interventi didattico-educativi in modo coerente ai bisogni degli studenti.

Per la ripresa delle attività in presenza a seguito dell'emergenza COVID, sulla base delle indicazioni ministeriali verranno strutturati percorsi di frequenza personalizzati per gli studenti DVA e con bisogni educativi speciali, in modo da garantire in via prioritaria il loro diritto all'istruzione. Potrà essere prevista una forma di accoglienza a scuola prima dell'avvio delle lezioni.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione: senza il parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati. I genitori verranno accolti ed ascoltati attraverso confronto con il docente coordinatore di classe e/o con i referente per le diverse aree BES, per condividere interventi e strategie nella redazione del PEI/PDP. A inizio anno si prevede un incontro finalizzato all'accoglienza delle famiglie di studenti con DSA (modalità organizzative da definire).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'IS Puecher-Olivetti si propone di elaborare un piano di Offerta formativa attento ai bisogni degli studenti in situazione di fragilità, tracciando un quadro curricolare molto chiaro per quanto riguarda gli obiettivi didattici e le finalità educative, all'interno dei quali verranno dichiarati e declinati in modo limpido gli obiettivi minimi propri di ciascuna disciplina.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse umane, gli spazi, le strutture e i materiali a disposizione.

Individuazione, tra i docenti curricolari e di sostegno presenti nell'Istituto, di figure in grado di

- svolgere attività di ascolto e di rilevazione del disagio
- proporsi in modo efficace come mediatori tra la scuola, la famiglia, e tutti gli enti esterni
- proporsi come mediatore tra lo studente, la famiglia e i singoli docenti nel caso in cui sorgano difficoltà o conflitti
- suggerire interventi o modifiche del PdP o del PEI al CdC, qualora questi non rispondano più al quadro rilevato in partenza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per il prossimo anno scolastico l'IS Puecher-Olivetti richiede:

- l'assegnazione di un numero di cattedre di sostegno adeguato alle necessità reali dell'Istituto;
- il finanziamento di progetti extracurricolari in grado di valorizzare gli studenti BES, favorendo esperienze di inclusione nella realtà locale
- finanziamento di significativi interventi di prevenzione del disagio
- il finanziamento di convegni con esperti esterni e incontri tematici con esperti interni

Le risorse aggiuntive sopra menzionate verranno destinate a progetti per:

- favorire l'inclusione didattica, aumentando l'efficacia degli interventi finalizzati all'apprendimento e all'assimilazione dei contenuti fondamentali, come pure l'integrazione produttiva nel gruppo di lavoro;
- garantire il libero accesso all'uso di strumenti di lavoro e/o ad esperienze finora in gran parte precluse agli allievi in condizione di svantaggio economico;
- organizzare stage presso aziende ed Enti presenti sul territorio finalizzate a favorire un rapporto positivo con la realtà locale extrascolastica;
- organizzare un servizio di ascolto del disagio e del supporto psicologico in grado di intervenire con costanza lungo tutto l'arco dell'anno.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'IS Puecher-Olivetti ha già da anni elaborato un programma di accoglienza dei ragazzi DVA o BES in grado di garantire la necessaria continuità tra scuola di provenienza e istituto accogliente.

Grazie al rapporto tra la Scuola e i Servizi sociali, i SIL, Le Università o altri Enti di formazione o di inserimento lavorativo presenti sul territorio sarà possibile accompagnare lo studente in uscita garantendo un ingresso nel mondo del lavoro o nelle Università più consapevole e graduato.

I protocolli DSA/BES/DVA di Istituto sono stati elaborati per fornire ai docenti, alle famiglie, al personale scolastico e al Dirigente uno strumento chiaro e di agile consultazione per l'integrazione di tutti gli alunni. Nei protocolli sono specificati tempi e attori coinvolti nelle operazioni relative al primo ingresso, all'elaborazione del PDP/PEI e alla realizzazione di buone prassi didattiche.

Rho, 02/07/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Emanuele Contu)

.....